

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-128	del 15/02/2016
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015.	
Proposta	n. PDTD-2016-132	del 15/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara	
Dirigente adottante	Magri Paola	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara	
Dirigente proponente	Magri Paola	
Responsabile del procedimento	Magri Paola	

Questo giorno 15 (quindici) febbraio 2016 presso la sede di Corso Isonzo, 105/a in Ferrara, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Dott.ssa Paola Magri, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;
- il Regolamento generale di Arpa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01/02/2010;
- il Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 30/12/2015;

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia di organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla L.R. n. 13/2015:

- l'articolo 15 che identifica nella nuova Agenzia, risultante dalla ridefinizione dei compiti e della struttura di Arpa Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995, l'ente strumentale di cui si avvale la Regione per lo svolgimento delle attività tecnico-gestionali come il rilascio di concessioni e autorizzazioni e lo svolgimento dei controlli e perciò sede amministrativa ovvero “centro di competenza inter-istituzionale” ai sensi dell'articolo 11;
- gli artt. 15 e 16 che stabiliscono che mediante la suddetta Agenzia la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) oltre a tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale ed i compiti svolti da altre strutture regionali (in particolare i Servizi tecnici di bacino);
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 87/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n.2173/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 96/2015 di approvazione dell'Assetto

organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;

PREMESSO:

- che la L.R. n.13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall’entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATI:

- l’art. 11 del Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull’”Assetto organizzativo generale dell’Ente”, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all’approvazione della Giunta regionale, il documento “Manuale organizzativo” sull’Assetto organizzativo analitico adottato anch’esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l’altro che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo, approvato mediante la D.D.G. n. 100/2015, il quale prevede tra l’altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l’adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l’art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 che stabilisce che gli enti di destinazione del personale trasferito assicurano continuità agli incarichi dirigenziali e non dirigenziali fino all’adozione dei provvedimenti di riorganizzazione della funzione, fermo restando il rispetto del divieto di incremento di spesa sancito dall’articolo 1, comma 96, lettera a) della legge n.56/2014;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del

riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, con cui sono state conferite alla scrivente le funzioni di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ed è stata disposta la proroga al 31/10/2016 degli incarichi di Posizione Organizzativa assegnati alla presente Struttura;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario procedere, ai fini della migliore organizzazione del lavoro, alla definizione della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara onde poter completare il processo di organizzazione propedeutico all'operatività dell'Agenzia e procedere alla successiva assegnazione del personale alle unità organizzative individuate nella Struttura;
- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 96/2015 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

RITENUTO:

- di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 99/2015 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui agli allegati C) e D) della citata deliberazione;
- di approvare l'organigramma della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1 marzo 2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Dott.ssa Paola Magri, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU della micro-organizzazione della Struttura di cui al presente atto;
- che la Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Paola Magri, Responsabile della Struttura;

DETERMINA

1. di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 99/2015 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui agli allegati C) e D) della citata deliberazione;
2. di approvare l'organigramma della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1 marzo 2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015
4. di procedere, pertanto, in conformità con il nuovo assetto organizzativo di cui al presente provvedimento, alla conseguente assegnazione del personale - mediante apposita nota -alle diverse strutture del Nodo;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

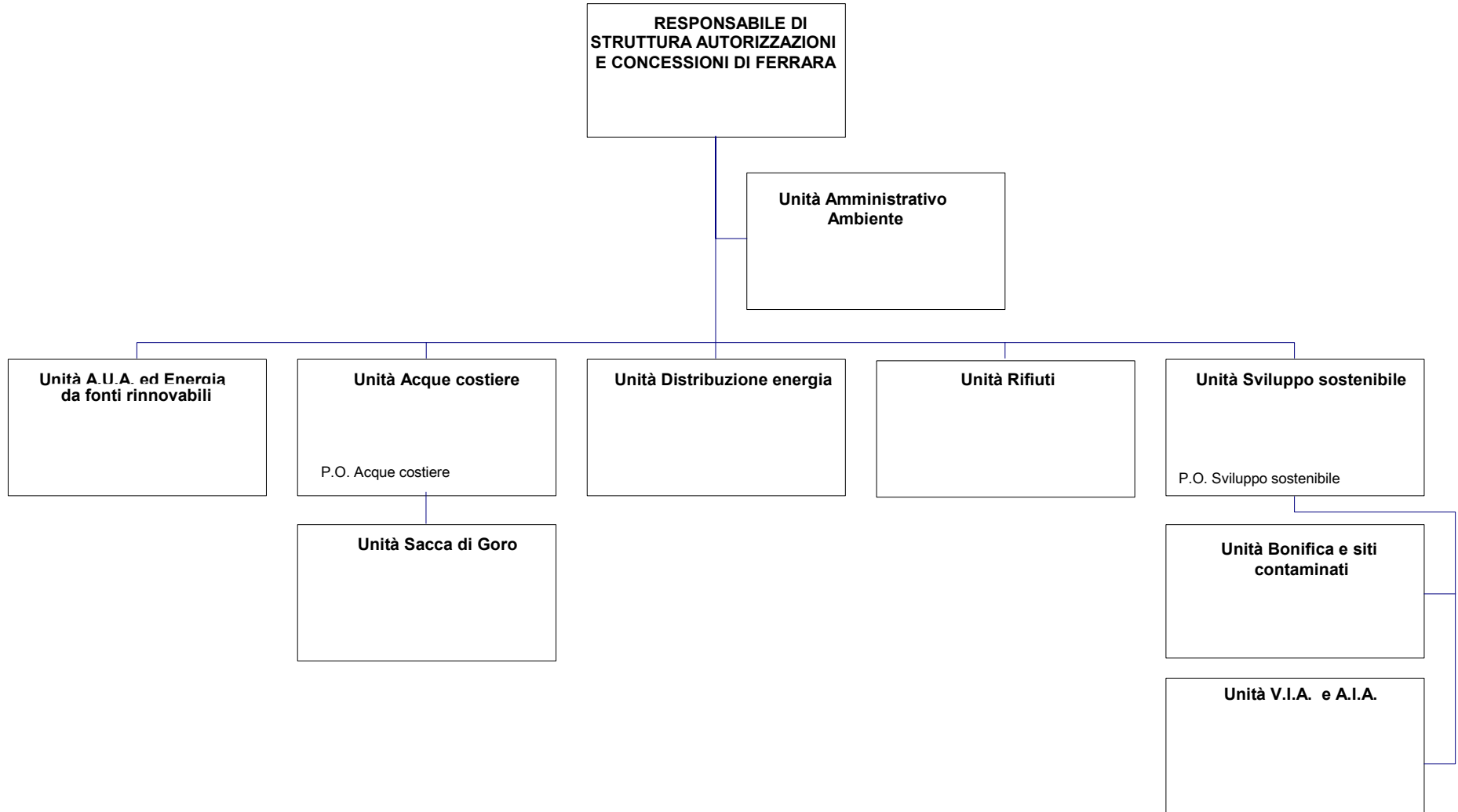
LA RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

(F.to Dott.ssa Paola Magri)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n. 128/2016



**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI FERRARA
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO**

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo).

Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle seguenti unità di comparto poste alle dipendenze del Responsabile:

unità AMMINISTRATIVO AMBIENTE.

- funzioni istruttorie finalizzate all'irrogazione delle sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso
- supporto amministrativo/giuridico relativamente ai procedimenti autorizzativi di competenza della Struttura
- gestione protocollo, diritto di accesso ai documenti amministrativi
- rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione di Tecnico competente in acustica. in base alla L. 447/1995 (DGR n. 191/2013)

Relazioni principali: associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, Servizio Territoriale ARPAE, Regione Emilia-Romagna

unità A.U.A. ED ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- istruttoria e predisposizione degli atti di Autorizzazione Unica Ambientale
- istruttoria e predisposizione degli atti di Autorizzazione Unica per impianti di produzione energia da fonti rinnovabili
- istruttoria e predisposizione degli atti per il rilascio delle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera
- gestione delle comunicazioni di spandimento liquami zootecnici e digestato
- verifica del rispetto delle autorizzazioni rilasciate e predisposizione degli atti sanzionatori per i procedimenti di competenza dell'unità

Relazioni principali: SUAP, Comuni, associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, VV.F., Consorzi di Bonifica, Servizio Territoriale ARPAE, AUSL, Regione Emilia-Romagna

unità ACQUE COSTIERE

- raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio acque lagunari e costiere
- gestione rete automatica di monitoraggio (Sacca di Goro e Valli di Comacchio)
- esecuzione rilievi batimetrici e restituzione cartografica
- coordinamento attività di controllo ed elaborazione dati delle acque costiere per la molluschicoltura

Relazioni principali: Comuni costieri, Regione, Servizio Sistemi Ambientali ARPAE Ferrara, AUSL, Struttura Oceanografica Daphne, Università degli Studi di Ferrara, cooperative di pesca, Corpo Forestale dello Stato, Ente Parco del Delta del Po

unità SACCA DI GORO

- esecuzione delle operazioni di manutenzione della rete di monitoraggio automatico in Sacca di Goro e Valli di Comacchio
- esecuzione monitoraggio delle acque attraverso strumentazioni automatiche
- conduzione delle imbarcazioni e uso delle strumentazioni per i rilievi batimetrici
- esecuzione di campionamenti di acque per la classificazione di idoneità alla molluschicoltura
- prelievo di sedimenti attraverso specifiche attrezzature e strumentazioni (pontone e carotatore)
- supporto logistico all'attività di campionamento per la balneazione

Relazioni principali: Comuni costieri, Regione Emilia-Romagna, Servizio Sistemi Ambientali ARPAE Ferrara, AUSL, Struttura Oceanografica Daphne, Università degli Studi di Ferrara, cooperative di pesca, Corpo Forestale dello Stato, Ente Parco del Delta del Po

unità DISTRIBUZIONE ENERGIA

- istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici
- istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione unica all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia
- istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione unica per l'installazione e l'esercizio di impianti di lavorazione o di depositi di oli minerali

Relazioni principali: Comuni, Soprintendenze, Province, ENEL, SNAM, TERNA, imprese, VV.F, Ufficio Prov.le Dogane, Consorzi di Bonifica, STB, Servizio Territoriale ARPAE, Regione Emilia-Romagna

unità RIFIUTI

- istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di trattamento/recupero/smaltimento rifiuti
- iscrizione al Registro delle imprese di recupero rifiuti
- gestione notifiche trasporti transfrontalieri di rifiuti
- collaborazione con Osservatorio Rifiuti regionale
- accordi territoriali di programma di gestione rifiuti
- gestione delle comunicazioni di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione
- formazione e coordinamento dei raggruppamenti GEV
- verifica del rispetto delle autorizzazioni rilasciate e predisposizione degli atti sanzionatori per i procedimenti di competenza dell'unità

Relazioni principali: Comuni, associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, Servizio Territoriale ARPAE, AUSL, VV.F., Consorzi di Bonifica, ISPRA, Ministero Ambiente, Regione

Emilia-Romagna

unità SVILUPPO SOSTENIBILE

- coordinamento, responsabilità e supporto amministrativo delle unità "Bonifica e siti contaminati" e "V.I.A. e A.I.A."
- permessi di ricerca geotermici e concessioni geotermiche.

Relazioni principali: SUAP, Comuni, associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, Consorzi di Bonifica, Servizio Territoriale e Servizio Sistemi Ambientali ARPAE, AUSL, Regione Emilia-Romagna, Provincia

unità BONIFICA E SITI CONTAMINATI

- istruttoria relativa alle procedure di bonifica dei siti contaminati
- predisposizione degli atti di approvazione di piani di caratterizzazione, analisi di rischio e progetti di bonifica
- certificazione di avvenuta bonifica
- controlli ambientali, predisposizione degli atti relativi agli aspetti sanzionatori in materia di bonifica dei siti contaminati

Relazioni principali: SUAP, Comuni, associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, Consorzi di Bonifica, Servizio Territoriale ARPAE, AUSL, Regione Emilia-Romagna

unità V.I.A. e A.I.A

- istruttoria tecnica per la predisposizione degli atti di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di Screening
- relazione istruttoria tecnica per la valutazione di piani e programmi (Vas/Valsat)
- istruttoria e predisposizione degli atti di Autorizzazione Integrata Ambientale
- verifica del rispetto delle autorizzazioni rilasciate e predisposizione degli atti sanzionatori per i procedimenti di competenza dell'unità

Relazioni principali: SUAP, Comuni, associazioni, cittadini, imprese, organi di vigilanza, Consorzi di Bonifica, Servizio Territoriale e Servizio Sistemi Ambientali ARPAE, AUSL, VV.F, Regione Emilia-Romagna, Provincia